

Liceo Scientifico Paritario “G. D’Annunzio”

SCUOLA PARITARIA D.M. 29.11.2006

Innovato e Potenziato nell’area Aeronautica – Giuridico – Economica - Biotecnologica

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D’ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

Sito web

ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL’ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. n. 297/1994;
- VISTO il D.P.R. n.275/1999;
- VISTO il D.P.R. n. 89 15 maggio 2010, artt.8 -11-12, 10 marzo 2010, Indicazioni per i Licei;
- VISTI gli artt. 26,27,28,29 del CCNL Comparto scuola;
- VISTO l’art. 25, commi 1-2-3, del Decreto Legislativo n.165, 30 marzo 2001;
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa;
- 2) il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d’istituto;

4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito web della Scuola

TENUTO CONTO

- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,
- di quanto già pianificato dall'a.s. 2015/18 a quello in corso;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti, sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso la qualità dell'offerta formativa pregressa, così come percepita dall'utenza medesima;
- degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità in esso individuate;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

Pianificazione collegiale delle integrazioni all'Offerta Formativa Triennale

- 1) **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati** nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 sono parte integrante del Piano;

- 2) **l'Offerta Formativa Triennale (PTOF) è necessariamente coerente con i traguardi di apprendimento** e di competenze previsti dal D.P.R. 10 marzo 2010 n.89;
- 3) **la Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale è in continuità** e fa riferimento alla mission condivisa e dichiarata nei precedenti piani nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire la positiva immagine del Liceo Scientifico "G.D'Annunzio" di Corropoli;
- 4) **recepisce le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche** operanti nel territorio nonché dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Val Vibrata College. In particolare: consolida la collaborazione con l'Ente Nazionale Aviazione Civile per il riconoscimento del syllabo disciplinare relative all'aeronautica; consolida la collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo, Corso di Laurea in Biotecnologie; consolida e implementa le discipline tutte oggetto di ampliamento curricolare;
- 5) **consolida e implementa i progetti di alternanza scuola lavoro** in collaborazione con la Banca Picena del Piceno; con l'Aero Club di Ancona; consolida e implementa le esperienze di service learning , mantenendo le attuali intese con gli EE.LL.e le Associazioni no profit finalizzate al "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti",comprendendo in questi saperi quelli informali e non formali acquisiti, necessariamente valutabili e quindi da valutare all'interno del curriculum formale di studi; per "l'apertura al territorio della comunità scolastica" anche sui temi della legalità e delle pari opportunità;
- 6) costruisce e valorizza il curriculum di scuola e dello studente**
- nel portare a compimento l'utilizzo della quota dell'autonomia da utilizzare per le attività di ampliamento, recupero e potenziamento;
 - nell'introdurre insegnamenti opzionali a scelta dello studente, tesi al potenziamento delle competenze linguistiche (certificazione liv.B2) e al potenziamento delle competenze professionalizzanti (corsi teorico pratici con istruttori ENAC, pilotaggio droni etc)
 - nell'introdurre l'insegnamento di scienze e storia in modalità
 - nel consentire la piena attuazione del Piano di Inclusione con particolare riferimento alle buone pratiche di inclusione attivate e ai Progetti di vita;
 - nell'integrare le diverse tipologie di percorsi di alternanza scuola-lavoro ai sensi dei commi 33 e 43 della legge 107/2015, introducendo esperienze di Impresa Formativa Simulata, Simul Impresa, Gestione diretta in Comodato d'uso di servizi, in modo da garantire a tutti gli allievi l'effettiva e compiuta realizzazione del monte orario previsto, valorizzando le collaborazioni e sottoscrivendo

appositi protocolli.

7) Definisce e individua il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, tenendo conto

- che il potenziamento degli obiettivi prioritari descritti nel comma 7 della legge 107/2015, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione della Fondazione il 6 agosto 2018 e definito nella riunione del Collegio dei docenti del 30 agosto 2018;

8) Valorizza le risorse professionali

- ogni insegnante compila il proprio portfolio e lo mette a disposizione della comunità scolastica
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del collaboratore vicario del preside e dei coordinatori dei Consigli di classe;
 - nell'ambito del Piano di Miglioramento sono previsti gruppi di lavoro, ricerca e sperimentazione con specifici compiti legati al raggiungimento dei traguardi prioritari fissati per il triennio;
 - nell'ambito del Piano di Formazione sono previsti gruppi di lavoro, ricerca e sperimentazione coordinati da insegnanti formatori e che vengono individuati i Crediti formativi minimi obbligatori per tutti i docenti dell'Istituto;
 - vista l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché dei dipartimenti o gruppi di lavoro trasversali (ad esempio, per l'orientamento o la certificazione delle competenze), è prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - implementa (commi 56-61) l'utilizzo nella didattica di strumenti digitali e laboratoriali;
 - finalizza (comma 124) la formazione in servizio docenti come meglio precisato nel Piano di Formazione : al potenziamento delle competenze digitali nella didattica; al CLLL; alla gestione d'aula attraverso il cooperative learning; all'implementazione dell'offerta settoriale degli indirizzi di studio; all'alternanza scuola-lavoro; all'europrogettazione.
- **I progetti e le attività fanno esplicito riferimento alle esigenze del Piano di miglioramento,** definiscono l'area disciplinare coinvolta e sono elaborati dai Dipartimenti con il coordinamento del dirigente scolastico.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- **Il Piano annuale è predisposto dallo staff del dirigente scolastico** con la collaborazione dei dipartimenti del Collegio nelle modalità sopra descritte entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella prima seduta utile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Leonilde Maloni